

## Filarmonica La Novella Ritrovata la più antica fotografia



Un importante reperto fotografico è stato recentemente ritrovato

Si tratta di una fotografia in cui sono ritratti i musicisti della Società Filarmonica di Caselle insieme ad un folto gruppo di amici e simpatizzanti. Questi ultimi potrebbero essere i coscritti delle leve 1850 e 1851 come è riportato nella scritta sbiadita della bandiera che campeggia dietro al gruppo in posa e riuniti, forse, proprio per la celebrazione dell'anniversario dei cinquant'anni.

Il luogo in cui si è riunito il gruppo sono quasi certamente i portici del Palazzo Comunale, oggi Piazza Europa.

Passando ad analizzare i circa 20 componenti della Filarmonica si può notare che essi non hanno una divisa sociale ma sono in abiti civili. L'unico elemento comune è il berretto anche se alcuni di essi ne indossano una versione differente.

Non è stato possibile individuare alcun nome di essi ma alcuni volti dei musicisti sembrano essere gli stessi che compaiono in ritratti fotografici presenti nell'archivio fotografico della Novella.

Tuttavia intorno al 1905 la Novella si scioglie ufficialmente "per futili motivi...", come viene scritto dall'allora presidente Giovanni Martilla, che però si prodigò con varie iniziative per far risorgere la banda cittadina già due anni più tardi.

In particolare colpisce la grancassa posizionata sulla sinistra della fotografia. Si legge chiaramente la scritta "Società Filarmonica di Caselle". Successive fotografie presenti in archivio ci mostrano una grancassa con la scritta "Società Filarmonica La Novella di Caselle" in cui la scritta "La Novella" è inserita all'interno di un drappo nero stilizzato.

Considerando i vari aspetti analizzati si può sostenere che la datazione della fotografia potrebbe essere all'inizio del XX secolo, nel periodo compreso fra il 1900 e il 1905.

L'ultracentenario scatto è

quindi senza ombra di dubbio il più antico della Filarmonica Casellese La Novella.

Ancora un elemento importante.

Al centro del gruppo spicca una figura maschile vestita di chiaro e con una folta barba bianca. Si tratta di Giuseppe Beltrami, classe 1833, che fu per molti anni amministratore dell'Asilo Infantile e segretario della Società generale degli Operai, ma soprattutto maestro di musica. Infatti fra il marzo e il maggio del 1883 raccolse alcuni ex-filarmonici allo scopo di istituire in Caselle un nuovo corpo musicale.

A tal proposito la "relazione pro memoria sulla fondazione ed istituzione della Società filarmonica in Caselle", conservata presso l'archivio storico del Comune di Caselle, cita esattamente chi fossero gli otto promotori oltre a Giuseppe Beltrami: Giuseppe Garavino, Giuseppe Micono, Tommaso Beltrami, Giuseppe Mosso, Luigi Francini, Giuseppe Re e Giuseppe Cora.

A fianco ad essi dieci allievi si dichiarano pronti a sottoscrivere il nuovo regolamento. Gli allievi erano: Battista Romano, Giuseppe Rostagno, Giacomo Dolce, Pietro Cubito, Stefano Bosio, Giuseppe Angesia, Giuseppe Vincenti, Eligio Converso, Francesco Ferrero e Francesco Lupo a cui si unirono successivamente, ma sempre nel 1883, Giuseppe Vincenti, Giovanni Giacomo, Ippolito Sandrone e Pietro Barone.

Certo non fu facile dare un nuovo statuto e ricostituire un gruppo di validi musicisti che potessero proporre un altrettanto valido repertorio composto da marce e sinfonie, ma anche da quei ritmi "moderni e indovolati", che rispondevano al nome di polke, mazurche e valzer.

Maestro e responsabile della nuova Società Filarmonica, la cui sede si trova in via alla Ferrata (l'attuale via Leini), fu eletto proprio Giuseppe Beltrami ed il 1 gennaio 1884 con una passeggiata musicale per le vie cittadine riprende la tradizione musica-

le casellese.

Vale la pena qui di seguito riportare uno stralcio di un articolo comparso su "Il Progresso del Canavese e delle Valli Stura" nel numero uscito nel marzo del 1905 che parla proprio del maestro Beltrami:

"Ma chi in Caselle non conosce il barba bianca Giuseppe Beltrami?... si domanda il cronista (che tra l'altro si firma molto ironicamente "Topolino sociale in Banda!")

Lo conoscono i bimbi dell'Asilo, i componenti della Società Operaia e i componenti della Novella Società Filarmonica di Caselle.

"E' forse che debba essere dimenticato tutto quanto il vecchio veterano fece per il corpo musicale...?..Credo di no, perché appunto in ricorrenza del suo onomastico questo spettabile gruppo musicale rilasciava al suo ex maestro un attestato così compilato:

"Caselle Torinese. La Società Filarmonica denominata la Novella riconoscente per i servizi prestati; ed il valido appoggio dimostrato dal suo ex Maestro di musica l'Egregio sig. Beltrami Giuseppe; già fondatore della sciolta banda; in sua adunanza 14 marzo 1905 accordava al suddetto il presente Diploma d'onore nominandolo Presidente Onorario a vita

Dalla sede sociale 18 marzo 1905 - firmato: Il presidente Giovanni Martilla, Il maestro Giovanni Battista Ansaldo, Il segretario S. Costa"

Un altro pezzo della lunga e gloriosa storia della nostra Filarmonica recuperato grazie a questa bellissima fotografia che verrà conservata insieme agli altri importanti cimeli.

Tutti i musicisti della Novella sono consapevoli di fare parte di una delle più antiche Bande del Piemonte e con onore e passione dedicano un po' del loro tempo libero per proseguire una tradizione musicale e bandistica che ha già raggiunto 246 anni di storia.

S. Zanirato

## Vivere il verde

# E' "Gran Tour"!

Dalla "Torino Sette" di venerdì 14 marzo (Anna Sartorio):

"Ci fu un tempo, dal Seicento in giù, in cui un nobile inglese non poteva dirsi tale se, da ragazzo, non aveva fatto il Grand Tour. Ogni giovane destinato al titolo di Lord doveva, al primo spuntar di barba, imbarcarsi a Dover con tutore e valletto, rifarsi il guardaroba a Parigi e attraversare l'Italia per respirare l'odore dell'arte, della cultura e della storia".

Quella del Grand Tour fu una stagione lunga secoli: poi come ogni cosa, anche quel rito di passaggio cadde in disuso. Almeno fino ad oggi.

Adesso, rivisitato in chiave piemontese, il Grand Tour ritorna. Un'iniziativa nata dal finanziamento tra due manifestazioni di lungo corso, "Torino...e oltre" e "Rivelazioni Barocche", giunta quest'anno alla decima edizione. Dalla loro unione ecco risorgere dalle ceneri della storia il "Gran Tour" stavolta senza la "d": oltre cento itinerari alla scoperta della terra piemontese tra arte e cultura. Esattamente come quattro secoli fa.

Per realizzarla si sono messe insieme la Spaba (Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti) e 73 associazioni (l'elenco è disponibile su [www.torinocultura.it](http://www.torinocultura.it)) che da aprile a novembre propongono un calendario fittissimo e vario, il comun denominatore del 2008 sarà il design che il "Gran Tour" declina in tre: "Musei e Monumenti", "Passeggiate ed Itinerari", "Scienza e Natura".

Ogni appuntamento deve essere prenotato all'Info Piemonte in via Garibaldi, 2 (dalla domenica al lunedì 9-18) oppure telefonando al numero verde 800.392.392 (tutti i giorni dalle 8 alle 22). Le prenotazioni obbligatorie, partono da martedì 18 marzo. Le quote variano dai 3 euro per gli itinerari a piedi agli 8 euro per la gita in pullman, gratis i bambini sotto i 12 anni, disabili e relativi accompagnatori, possessori di pass 15 e 60, insegnanti che partecipano al progetto "Adotta un monumento".

Noi siamo una delle 73 associazioni del "Gran Tour", categoria "Scienza e Natura". La nostra partecipazione è iniziata due anni fa, chiamati dall'associazione "Torino Città capitale Europea". Il criterio della scelta delle associazioni sono i loro progetti di continuità sul territorio, fu per il nostro "Progetto Scuola", che quest'anno festeggia i suoi primi 10 anni. Iniziato nell'anno scolastico 1998-99 con una sola classe partecipante, la terza A del plesso Rodari, ha visto negli anni successivi centinaia di bimbi colorare un luogo che di colori ha tanto bisogno! Ed ecco l'idea: riunire in una giornata, domenica 18 maggio, (la dome-

nica successiva in caso di maltempo), le due iniziative! Vi chiediamo quindi di prenotare con le modalità suindicate affinché il gruppo per il "Gran Tour", sono previste un minimo di 10 adesioni, possa essere formato. Il giardino sarà aperto dalle 9,00, per la visita dello stesso, con gli ultimi lavori eseguiti e soprattutto con un lavoro costante di manutenzione. E' abbinata la visita della cappella che fa parte della struttura. Nello stesso luogo verrà allestita nel pomeriggio, dalle ore 15,00, una mostra fotografica che raccoglierà tutte le immagini di questi anni delle classi di scuola elementare e delle sezioni di scuola materna che vi hanno partecipato, compresa la scuola materna "La Famiglia".

In questi giorni è già partito un tam-tam fra alcuni "bambini" di allora, insegnanti e genitori, hanno dato la loro adesione anche due grandi protagoniste della storia della scuola elementare casellese, la dottoressa Adriana Veiluva e la

dottoressa Maria Costantino e ci auguriamo che l'informazione possa arrivare a tutti gli interessati, con il supporto anche dell'Amministrazione Comunale, Assessorato alla Cultura. Useremo tutti i mezzi possibili per farlo, sarà una iniziativa aperta a tutti, e a tutti chiediamo, se hanno partecipato al progetto o lo conoscono, di "passare parola". La visione delle fotografie testimonia momenti di attività, gioco, incontro con gli anziani, merende, canti e balli eseguiti in un luogo carico di ricordi, esperienze, e tanto lavoro, non fatto invano. Oggi i lavori proseguono, le stagioni scorrono, ma gli intenti di chi ancora "trova tempo e voglia di fare" sono immutati, un giardino deve avere un'anima, rappresentare l'energia e la volontà di chi ci opera e creare un piacevole benessere a chi lo osserva e lo visita!

Vi aspettiamo!

Per l'Associazione "Vivere il Verde"  
Giuliana Vormola

## Il gruppo Alpini di Caselle organizza una Gita in Polonia

con pullman GT con visita guidata ai campi di sterminio di AUSCHWITZ e alle miniere di sale di WIELICZKA  
da sabato 21 a giovedì 26 giugno 2007

### Sabato 21/6/2008

- Ore 6,00 partenza da CASELLE Piazza Merlo.  
Ore 9,00 colazione libera in autogrill.  
Ore 13,00 pranzo a LATISANA nel ristorante "DA ROBERTA" dell'alpino Michele Pividori.  
Ore 14,30 Partenza per il LAGO BALATON in Ungheria per cena e pernottamento in hotel.

### Domenica 22/6

- Ore 8,00 colazione in hotel, partenza per CRACOVIA.  
Ore 13,00 pranzo a TRENCIN.  
Ore 18,00 arrivo a CRACOVIA, cena e pernottamento in hotel.

### Lunedì 23/6

- Ore 8,00 Colazione in hotel, partenza per AUSCHWITZ con visita guidata + cuffie ai campi di sterminio, pranzo in ristorante, pomeriggio visita alla città di CRACOVIA con guida in italiano, cena e pernottamento in hotel.

### Martedì 24/6

- Ore 8,00 Colazione in hotel, partenza per la miniera di sale di WIELICZKA, dal 1978 dichiarata dall'UNESCO Patrimonio dell'Umanità, con visita guidata, pranzo in ristorante, nel pomeriggio continua la visita alla città di CRACOVIA con guida, serata libera.

### Mercoledì 25/6

- Ore 8,00 colazione in hotel, partenza per il LAGO BALATON.  
Ore 13,00 pranzo a TRENCIN.  
Ore 18,00 arrivo al LAGO BALATON, cena e pernottamento in hotel.

### Giovedì 26/6

- Ore 6,00 colazione in hotel, partenza per LATISANA.  
Ore 13,00 pranzo "DA ROBERTA".  
Ore 23,00 circa arrivo a CASELLE..

### Pernottamenti:

2 notti in Ungheria sul Lago Balaton e 3 notti in Polonia (Cracovia)

Per informazioni Aldo 339-2540255

**TASSO**  
AUTORIPARAZIONI



**MECCANICO - ELETTRAUTO - GOMMISTA - AUTOACCESSORI**  
**CENTRO REVISIONE in SEDE - AUTONOLEGGIO**

Strada Leini 20 - Caselle Torinese - Tel 0119961841 - e-mail [tassoautoriparazioni@interfree.it](mailto:tassoautoriparazioni@interfree.it) - [www.revisionionline.com](http://www.revisionionline.com) - [www.daddario.it](http://www.daddario.it)